

**Istituto di Istruzione Superiore "L. Einaudi" - Siracusa**  
**REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

Il presente Regolamento ha come scopo quello di consentire un ordinato ed organico svolgimento della vita della scuola secondo i principi fissati dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"(D.P.R. 24/6/98, n°249, G.U.n.°175, 29/7/1998 e D.P.R. 21/11/2007 n°235).

Il Regolamento è espressione dell'autonomia organizzativa di una istituzione scolastica dotata di personalità giuridica; disciplina, pertanto, i comportamenti degli utenti e/o attori del contesto scolastico.

Risulta coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

Per tutto ciò non previsto al suo interno si farà riferimento alle normative e leggi vigenti in materia.

**TITOLO 1: NORME ORGANIZZATIVE**

**Art.1.** L'orario scolastico è articolato in cinque giorni, dal lunedì al venerdì.

**Art.2.** L'ingresso a Scuola è stabilito alle ore 8:00. Gli alunni si recheranno nelle classi dove troveranno gli insegnanti ad attenderli. I docenti dovranno trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, avendo prelevato il registro di classe in sala docenti e le chiavi della postazione LIM dal collaboratore scolastico del piano.

**Art.3.** L'insegnante presente in aula dovrà annotare le assenze sul registro di classe subito e sul registro elettronico entro la mattinata.

**Art.4.** L'entrata dopo le ore 8:00 è considerata ritardo e come tale viene annotata sul registro. Gli ingressi e le uscite fuori orario devono essere casi eccezionali, limitati e circostanziati e avvenire durante i cambi d'ora.

**Art.5.** Il portone d'ingresso viene chiuso alle ore 8:05. Gli alunni in ritardo restano in attesa nell'area appositamente predisposta nell'atrio e potranno entrare alle ore 9:00.

**Art.6.** Le ore di lezione hanno la durata di 60 minuti.

**Art.7.** Sono previsti due intervalli ricreativi, il primo dalle 9:50 alle 10:00, il secondo dalle 11:50 alle 12:00. Non sono consentite uscite degli studenti dall'aula durante le ore di lezione se non in momenti di effettivo bisogno e per il tempo strettamente necessario.

**Art.8.** Nei licei le lezioni terminano alle ore 14:00 e, per le classi del biennio, in giorni stabiliti, alle 13:00. Nel tecnico e nel professionale le lezioni terminano alle ore 14 e, in giorni stabiliti, alle ore 15:00. I docenti dell'ultima ora di lezione riporranno ordinatamente il registro in sala docenti e consegneranno le chiavi della postazione LIM ai collaboratori scolastici del piano.

**TITOLO 2: ISCRIZIONI**

**Art.1.** All'atto dell'iscrizione alla classe prima si può indicare un'unica preferenza relativa a un compagno, purché sia reciproca, oppure la sezione desiderata. In caso di iscrizione avvenuta oltre il termine previsto, non si potrà indicare preferenza alcuna.

**Art.2.** In caso di iscrizione da altra scuola con stesso indirizzo di studio, l'allievo può essere accolto anche ad anno scolastico inoltrato, previo colloquio con il Dirigente Scolastico; anche in questo caso non potrà esprimere preferenze.

**Art.3.** In caso di richiesta di iscrizione da scuola con indirizzi di studio diverso, le famiglie devono inoltrare la domanda corredata dai programmi svolti al Dirigente Scolastico entro il mese di giugno. Gli alunni, quindi, sosterranno gli esami integrativi o di idoneità all'inizio del mese di settembre su discipline e/o argomenti i cui programmi verranno indicati dalla scuola.

**Art.4.** La scelta di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica deve essere resa nota all'atto dell'iscrizione. Questa rimane valida per l'intero corso di studi, salvo diversa comunicazione da fornire comunque ad inizio dell'a.s.

### **Titolo 3: NORME DI COMPORTAMENTO GENERALE**

- Art.1.** Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- Art.2.** Sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture scolastiche e a mantenere un comportamento che non arrechi danno al patrimonio della scuola. Ove questo accadesse, saranno chiamati a risarcire il danno coloro che l'hanno arrecato. **Se non individuati, sarà chiamata a rispondere la classe per intero**, nella logica della responsabilità democratica e della difesa dei beni comuni con un'ammenda pari al danno arrecato.
- Art.3.** Durante le ore di lezione è severamente proibito l'uso del telefonino e/o di altre apparecchiature elettroniche non previste dall'attività didattica in corso. Infrazioni in tal senso verranno sanzionate come da allegato 1.
- Art.4.** Durante il cambio dell'ora gli alunni sono tenuti ad aspettare, in silenzio, l'insegnante e a preparare il materiale per la lezione seguente. In tale frangente non sono consentite uscite dall'aula.
- Art.5.** Gli eventuali spostamenti da un'aula ad un'altra, per recarsi in palestra o nei laboratori dovranno svolgersi in modo ordinato per non disturbare le classi in cui si stanno svolgendo le lezioni.

### **Titolo 4: INGRESSI E USCITE**

- Art.1.** Se lo studente è in ritardo al massimo di cinque minuti, può essere ammesso in classe a discrezione del docente senza giustificazione, purché non sia recidivo.
- Art.2.** Nei casi in cui il ritardo superi i cinque minuti o non si venga ammessi in classe, lo studente si recherà al Punto di Accoglienza (piano terra) dove il ritardo verrà annotato sul registro elettronico, gli verrà consegnato un permesso per l'ingresso al cambio d'ora. Il docente della II ora annoterà l'ingresso posticipato sul registro cartaceo di classe.
- Art.3.** L'alunno in ritardo non può essere ammesso in classe oltre l'inizio della seconda ora. Gli ingressi dopo la seconda ora sono consentiti solo con carattere di eccezionalità per gravi e documentati motivi, e solo dietro presentazione di adeguata documentazione (certificato medico, attestazione di esami o altro purché documentabile) e in presenza di un genitore. Anche in questo caso, previa autorizzazione della Presidenza, lo studente farà registrare il ritardo presso il Punto di Accoglienza, che rilascerà un permesso. Il docente in servizio annoterà l'ingresso sul registro cartaceo.
- Art.4.** Le uscite anticipate devono sempre avvenire durante i cambi d'ora. L'uscita anticipata non è consentita prima delle ore 12:00. Le uscite prima della quarta ora sono da ritenersi con carattere di eccezionalità e solo dietro presentazione di adeguata documentazione (prenotazione di visita medica, prenotazione di esami, o altro purché documentabile).
- Art.5.** Le richieste di uscita anticipata devono sempre essere presentate da un genitore (o dallo studente se maggiorenne) presso il Punto di Accoglienza prima dell'inizio delle lezioni o durante gli intervalli ricreativi. Il docente in orario annoterà sul registro cartaceo l'uscita anticipata.
- Art.6.** Solo per eventuali sopraggiunti motivi e/o malesseri improvvisi è possibile richiedere un'uscita anticipata solo in presenza di un genitore (o di un suo delegato, munito di delega scritta e copia di documento d'identità del genitore, o, esclusivamente nel caso di alunni pendolari, tramite mail all'indirizzo della scuola sempre con delega scritta e copia di documento d'identità del genitore). Il permesso sarà recapitato in classe al cambio dell'ora da un collaboratore scolastico. I genitori devono attendere al Piano Terra. Tale norma vale anche per gli studenti maggiorenni, che, in caso di malessere, non possono uscire da soli.
- Art.7.** Gli ingressi ritardati e le uscite anticipate non possono superare rispettivamente il numero massimo di quattro per quadrimestre. L'alunno che avrà superato il numero massimo di ritardi consentito sarà comunque ammesso in classe, ma considerato inadempiente rispetto al regolamento di istituto nella valutazione della condotta e nell'attribuzione del credito

scolastico. Con una nota disciplinare il docente Coordinatore di classe renderà visibile alla famiglia l'infrazione.

**Art.8.** Verrà comunque considerato assente l'alunno che non avrà svolto nella giornata almeno 3 ore di lezione.

#### **Titolo 5: ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI**

**Art.1.** La giustificazione di assenze e ritardi è a cura delle famiglie tramite il portale Argo entro un limite massimo di 4 giorni.

**Art.2.** Per le assenze causate da malattia è necessario esibire il certificato medico di avvenuta guarigione quando esse si protraggano per oltre cinque giorni.

**Art.3.** Le assenze collettive sono di norma ingiustificate. Verranno altresì considerate ingiustificate le assenze ritenute "strategiche", cioè mirate ad evitare verifiche programmate. In caso di comportamenti reiterati il C.d.C valuterà opportuni provvedimenti disciplinari.

#### **Titolo 6: ASSEMBLEE STUDENTESCHE**

**Art.1.** La richiesta dell'assemblea di classe, da attuarsi formalmente con specifica indicazione degli argomenti all'ordine del giorno, deve essere presentata ai docenti interessati ed al Coordinatore di Classe almeno 3 giorni prima.

**Art.2.** L'assemblea deve essere svolta, a rotazione, durante le ore relative a tutte le discipline.

**Art.3.** Qualora l'assemblea non si svolga in modo corretto, il docente presente può sospenderla e riprendere le normali lezioni.

**Art.4.** La richiesta di assemblea d'Istituto, unitamente all'ordine del giorno ed alla presumibile durata della stessa, deve essere inoltrata dal Comitato studentesco al Dirigente Scolastico con debito anticipo (5 giorni).

**Art.5.** Partecipano alle assemblee i docenti in servizio con compiti di vigilanza. Possono altresì partecipare, a titolo gratuito, esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici in riferimento agli argomenti posti all'ordine del giorno. L'assemblea sarà presieduta dai rappresentanti d'istituto che ne assicureranno il regolare svolgimento; dell'assemblea, inoltre, sarà redatto apposito verbale.

**Art.6.** Al termine dell'Assemblea di Istituto gli alunni vengono congedati.

#### **Titolo 7: USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

**Art.1.** Gli spostamenti degli studenti al di fuori dei locali dell'Istituto (uscite didattiche e partecipazione ad eventi) devono essere autorizzati, ad inizio anno scolastico, da un genitore mediante firma apposta su specifico modulo in presenza del Dirigente scolastico, di uno dei collaboratori o di un docente e con analoghe modalità deve essere autorizzato anche l'eventuale uso del mezzo proprio.

**Art.2.** In occasione dei viaggi di istruzione di più giorni le famiglie devono sottoscrivere una autorizzazione accompagnata da ricevuta che attesti il versamento dell'acconto.

**Art.3.** L'inadempienza rispetto al regolamento di istituto (note disciplinari plurime, ritardi reiterati oltre il numero consentito) comporta l'esclusione dalla partecipazione al viaggio di istruzione e alle uscite didattiche.

**Art.4.** Un gruppo classe può partecipare ad un solo viaggio d'istruzione per anno scolastico.

**Art.5.** Gli insegnanti possono svolgere il ruolo di docenti accompagnatori una sola volta per anno scolastico. Solo in caso di indisponibilità di altri docenti, possono essere presi in considerazione nuovamente insegnanti già coinvolti in precedenti viaggi d'istruzione.

**Art.6.** Il docente che propone l'uscita didattica è tenuto ad informare il coordinatore nonché il consiglio di classe tramite apposito modulo, che dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti dello stesso c.d.c.

## **Titolo 8: RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**Art.1.** Il ricevimento collettivo dei genitori si tiene una volta a quadrimestre nel pomeriggio.

**Art.2.** Nel corso dell'anno gli incontri con le famiglie si svolgono settimanalmente secondo l'orario di ricevimento pubblicato sul sito della scuola e, a discrezione dei singoli docenti, previa richiesta inoltrata tramite portale Argo.

## **Titolo 9: VIDEOLEZIONI**

1. Gli studenti dovranno accedere alle varie piattaforme individuate solo successivamente all'ingresso, in aula virtuale, del docente.
2. Dopo l'appello, gli allievi si impegnano, con sollecitudine a tenere il microfono disattivato e la videocamera accesa.
3. È severamente vietato agli allievi associare e/o rimuovere partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza. Nonché divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione ad altri.
4. È vietato, severamente, allo studente avviare e disattivare i microfoni degli altri alunni, incluso quello dello stesso insegnante.
5. Se non è stato appositamente richiesto dal docente, è vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione.
6. È vietato rigorosamente all'alunno videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio computer (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni.
7. È vietato all'alunno lasciare la videolezione prima che abbia termine.
8. Gli alunni che partecipano alla videolezione sono tenuti a:
  - a. entrare puntualmente nell'aula virtuale con abbigliamento consono e senza tenere in mano o consumare cibo o bibite
  - b. presentarsi alla videolezione forniti del materiale indispensabile per l'esecuzione dell'attività prevista;
  - c. comportarsi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
  - d. eseguire le consegne del docente;
9. La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali atti individuabili come quello del cyberbullismo implicano responsabilità di tipo penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.
10. In ragione di comportamenti molto gravi, sentito il parere del Consiglio di classe, gli alunni potranno essere esclusi, temporaneamente, dalle lezioni, per un periodo che non sia superiore a quello stabilito dal regolamento di istituto. Ogni trasgressione alle norme è trattata come infrazione disciplinare ai sensi del Regolamento Disciplinare

## **Titolo 10: DIVIETO DI FUMO**

La scuola è impegnata a far sì che gli allievi maturino comportamenti e stili di vita responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità. Pertanto si prefigge di:

- Prevenire l'abitudine al fumo
- Incoraggiare i fumatori ad abbandonare il fumo o quantomeno a ridurre il consumo giornaliero di sigarette
- Contribuire a un ambiente di lavoro salubre conformemente alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro
- Promuovere iniziative e informative educative sul tema

- Fare della scuola un ambiente “sano”, basato sul rispetto della persona e della legalità, che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui.

Secondo gli obiettivi elencati, ed in ottemperanza agli articoli 51 della legge 16/1/2003, n. 3 ed il D.L. 104, 12/9/2013 art. 4, si dispone che

È stabilito il divieto di fumo per tutto il personale, studenti, genitori, visitatori, in tutti gli spazi interni, esterni e adiacenti l'edificio scolastico.

Negli atri e nei corridoi, nella palestra, negli spazi esterni di cui al punto precedente, sono apposti cartelli con l'indicazione del divieto di fumo, dei riferimenti normativi, delle sanzioni applicabili, nonché l'indicazione del personale incaricato di vigilare sul rispetto delle norme vigenti e di quanto stabilito dal presente Regolamento.

Il divieto riguarda anche le sigarette elettroniche.

La violazione delle disposizioni di legge sul divieto antifumo, oltre a costituire comportamento rilevante sul piano disciplinare, è soggetta ad una sanzione pecuniaria da Euro 27.50 a Euro 275.

Il Dirigente Scolastico ad inizio anno scolastico provvede alla nomina dei Responsabili preposti all'applicazione del divieto, in attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995 e dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/04.

È compito dei Responsabili:

- vigilare sull'osservanza del divieto
- procedere alla contestazione delle infrazioni e verbalizzarle
- comunicare al Dirigente le violazioni del divieto per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari.

### **Titolo 11: MOBILITA' INTERNAZIONALE INDIVIDUALE**

L'IIS “Luigi Einaudi” di Siracusa riconosce le esperienze di studio all'estero compiute dagli studenti italiani e le esperienze di accoglienza di studenti stranieri in Italia come parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione degli studenti.

L'anno suggerito per l'esperienza formativa all'estero è di solito il quarto in considerazione delle competenze acquisite e della maturazione raggiunta.

Il Consiglio della classe competente valuta quindi gli esiti dell'esperienza di studio all'estero, in sede di scrutinio, sulla base della loro coerenza con le Indicazioni nazionali per i licei, ai fini della prosecuzione del percorso d'istruzione, secondo il curriculum italiano e dell'armonizzazione dell'esperienza formativa all'estero con il percorso stesso.

Le studentesse e gli studenti inseriti nei programmi di mobilità

- a) producono prima della partenza la documentazione relativa in segreteria didattica
- b) stipulano con il proprio CdC, tramite il docente tutor il Patto educativo di corresponsabilità per le esperienze di studio all'estero (PEC-ESE);

- c) forniscono al Consiglio di Classe un'ampia informativa sull'istituto che frequenteranno, sui programmi e sulla durata della permanenza, in maniera tale che il Consiglio di Classe sia messo in grado di conoscere il percorso di studio/formazione che sarà effettuato all'estero;
- d) mantengono i contatti con il docente tutor per via telematica, con cadenza mensile;
- e) consultano con regolarità il registro on line della loro classe per acquisire le necessarie informazioni sugli argomenti trattati;
- f) al rientro, consegnano in segreteria la documentazione relativa alle esperienze all'estero (con l'indicazione delle materie che hanno costituito il curriculum ad eventuali esperienze riconoscibili come PCTO)
- g) in caso di esperienza di studio all'estero della durata di un intero anno scolastico o limitata al II quadrimestre sostengono a settembre un colloquio pluridisciplinare per l'assegnazione del credito.

Il Consiglio di Classe competente:

- a) individua un docente tutor;
- b) tramite il docente tutor sottoscrive il patto educativo di corresponsabilità per le esperienze di studio all'estero (PEC-ESE), mantiene i contatti telematici periodici con lo studente e rende disponibili i piani di lavoro e i programmi;
- e) al rientro dello studente, definisce un piano di formazione personalizzato che evidenzia alcuni nuclei fondanti su cui si concentrerà la preparazione dello studente rientrato in Italia;
- f) a settembre, prima dell'avvio delle lezioni, sottopone lo studente ad un colloquio pluridisciplinare, considera gli esiti degli studi compiuti presso la scuola all'estero sulla base della documentazione acquisita e assegna il credito scolastico.

## TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI

### ALLEGATO 1

#### USO DEI CELLULARI E ALTRI DISPOSITIVI

<b>Mancanza disciplinare</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Sanzione disciplinare</b>
Lo studente utilizza il cellulare durante l'attività didattica	1° volta	Annotazione informativa sul Registro di Classe.
	2° volta	Nota disciplinare sul R.d.C; ritiro cellulare, custodia in Vicepresidenza, consegna ai genitori.
	Uso reiterato	Convocazione della Famiglia. Adozione di provvedimenti disciplinari.
Lo studente usa il cellulare e/ dispositivo durante una verifica scritta		Ritiro della verifica e attribuzione punteggio minimo alla stessa.  Nota sul registro di classe
Lo studente usa il cellulare o altri dispositivi elettronici allo scopo di acquisire dati personali (immagini, suoni, filmati) che ledono la dignità del soggetto		Obbligo di immediata rimozione del documento e sua distruzione; richiamo scritto. Nota sul registro di classe controfirmata dal Dirigente Scolastico. Adozione di provvedimenti disciplinari gravi ed eventuale denuncia agli organi di Polizia.